



UNIMORE
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
MODENA E REGGIO EMILIA

Sistema di Gestione di Assicurazione della Qualità della Formazione di Ateneo

Revisione predisposta dal Presidio della Qualità di Ateneo

Approvato dal Senato Accademico in data: 9 aprile 2024

Approvato dal Consiglio di Amministrazione in data: 19 aprile 2024



REVISIONE	DATA	Approvato da
Rev. 1	19.04.2024	Consiglio di Amministrazione
Rev. 1	09.04.2024	Senato Accademico
Rev. 0	01.12.2017	Presidio della Qualità di Ateneo

Sommario

Sistema di gestione di Assicurazione della Qualità della Formazione di Ateneo	Pag. 02
Responsabilità	Pag. 03
Responsabili	Pag. 03
Strutture per la Formazione	Pag. 03
Strutture di supporto alla Formazione	Pag. 04
Documenti del sistema di gestione di Ateneo	Pag. 04
Modalità operative attraverso le quali l'Ateneo persegue e mette in atto la Qualità della Formazione	Pag. 05
Piano Operativo per l'Assicurazione della Qualità della Formazione di Ateneo	Pag. 06
Processo n. 1 - <i>Definizione di obiettivi e strategie di Formazione di Ateneo e distribuzione delle risorse</i>	Pag. 06
Processo n. 2 - <i>Attuazione delle azioni previste nella Pianificazione di Ateneo ed attuazione delle attività di Formazione</i>	Pag. 09
Processo n. 3 - <i>Monitoraggio delle strategie, dei processi, delle azioni e dei risultati riferiti al Piano Triennale di Ateneo e alla Programmazione Triennale MUR-Pro3 e monitoraggio delle attività di Formazione</i>	Pag. 10
Processo n. 4 - <i>Attività di riesame</i>	Pag. 12
Processo n. 5 - <i>Valutazione dei risultati conseguiti</i>	Pag. 13
Cronoprogramma delle attività annuali	Pag. 14

Sistema di gestione dell'Assicurazione della Qualità di Ateneo - Formazione

Responsabilità

Per quanto riguarda l'Assicurazione della Qualità, la struttura organizzativa dell'Ateneo è costituita dai seguenti soggetti, le cui funzioni e competenze sono descritte nello Statuto di Ateneo, nel Regolamento di Ateneo e nel Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo, nonché dal contenuto delle deleghe specifiche.

[\(<https://www.unimore.it/it/ateneo/statuto-e-regolamenti>\)](https://www.unimore.it/it/ateneo/statuto-e-regolamenti)

[\(<https://www.unimore.it/it/ateneo/statuto-e-regolamenti/regolamenti-general-di-ateneo>\)](https://www.unimore.it/it/ateneo/statuto-e-regolamenti/regolamenti-general-di-ateneo)

[\(<https://www.unimore.it/it/qualita>\)](https://www.unimore.it/it/qualita)

Responsabili

- Rettore
- Prorettori
- Delegato per la Didattica
- Delegato per la Programmazione di Ateneo
- Senato Accademico
- Direttore Generale
- Consiglio di Amministrazione
- Delegato per la Qualità
- Presidio della Qualità di Ateneo (PQA)
- Commissione Didattica di Ateneo
- Nucleo di Valutazione (NdV)
- Direttori di Dipartimento
- Presidenti di Facoltà
- Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti (CPDS)
- Responsabili di Qualità di Dipartimento (RQD)
- Presidenti/Responsabili di Corso di Studio

Strutture per la Formazione

- Dipartimenti
- Facoltà
- Scuole
- Fondazione Marco Biagi

Strutture di supporto alla Formazione

- Centro Interdipartimentale Grandi Strumenti – CIGS
- Centro Servizi Stabulario Interdipartimentale
- Centro Interateneo Edunova
- Calcolo Scientifico
- Sistema Bibliotecario di Ateneo
- Direzione Didattica

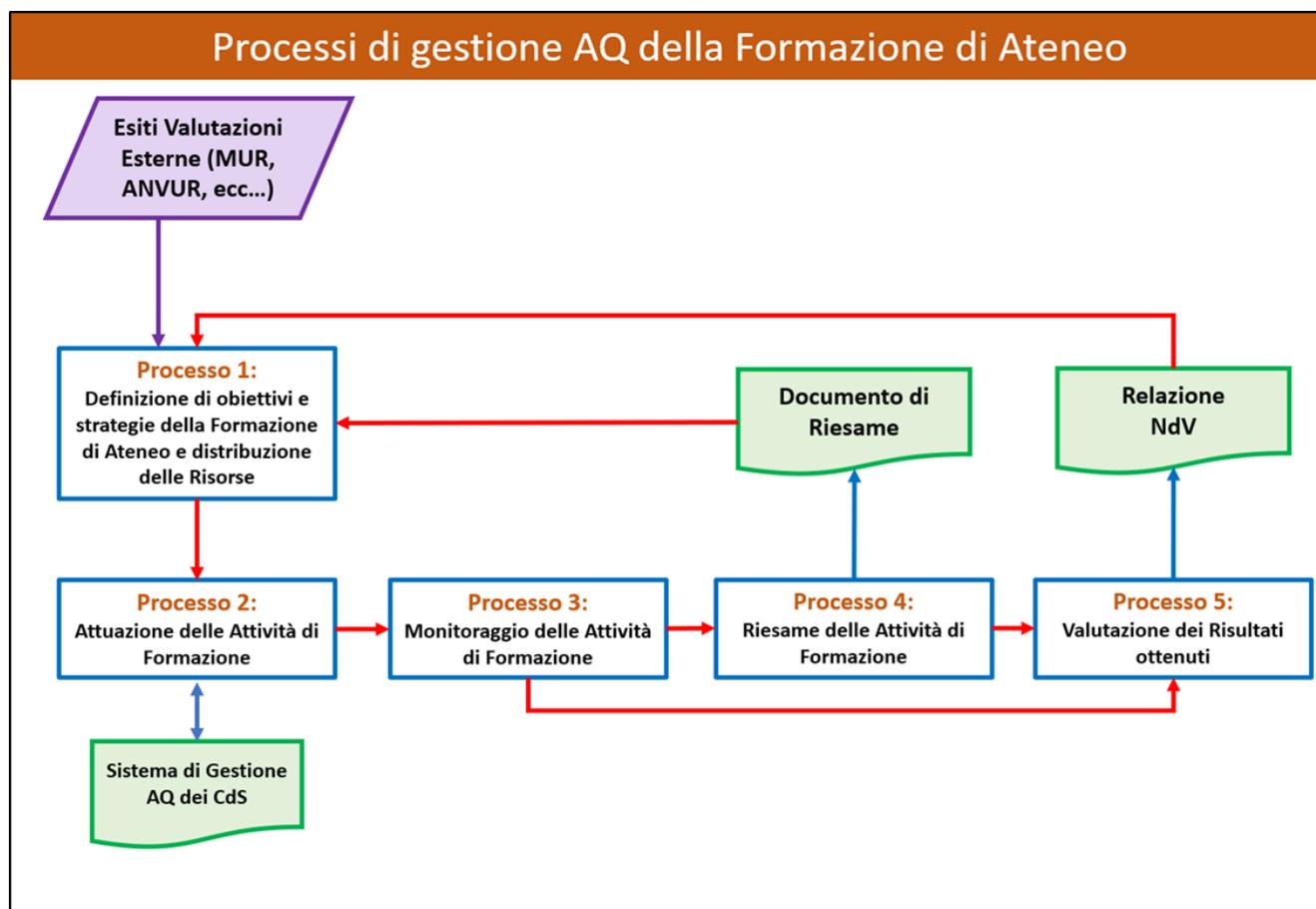
Documenti del sistema di gestione

I documenti del sistema di gestione della Formazione sono:

- Piano Strategico sessennale di Ateneo
- Piano Triennale di Ateneo e di Dipartimento
- Scheda Unica Annuale - Corso di Studio (SUA-CdS)
- Scheda Annuale del Progetto Formativo dei Corsi di Dottorato
- Indicatori ANVUR di Ateneo, di Corso di Studio e di Corso di Dottorato
- Relazioni annuali delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti
- Relazione annuale del Presidio della Qualità di Ateneo
- Relazione annuale del Nucleo di Valutazione
- Documenti di Riesame di Ateneo
- Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo

Modalità operative attraverso le quali l'Ateneo persegue e mette in atto la Qualità della Formazione

L'Assicurazione della Qualità viene attuata mediante il controllo dei "Processi di gestione, monitoraggio, riesame e miglioramento della Formazione di Ateneo" (vedi schema seguente) ovvero attraverso il piano operativo di seguito descritto.



Piano Operativo per l'Assicurazione della Qualità della Formazione di Ateneo

Processo n.1	Definizione di obiettivi e strategie di Formazione di Ateneo e distribuzione delle risorse
<p>Descrizione generale</p>	<p>Il processo riguarda:</p> <p>(a) le sezioni del “Piano Strategico di Ateneo” e del “Piano Triennale”, nelle quali viene definita una strategia trasparente sulla Formazione, tenendo conto dei propri punti di forza e di debolezza, delle minacce e opportunità provenienti dall'esterno e del contesto accademico e sociale;</p> <p>(b) le sezioni del “Programma Triennale” (MUR-Pro3), nelle quali, sulla base delle linee generali di indirizzo per la programmazione delle università, fornite dal Ministero dell'Università e della Ricerca, vengono definiti gli obiettivi di miglioramento della qualità della formazione e dei servizi agli studenti;</p> <p>(c) la programmazione annuale dell'offerta formativa, relativa al primo e al secondo livello di studi, ai Master e alle Scuole di specializzazione, ai Corsi di Dottorato.</p> <p>I Piani strategici e i Programmi di Ateneo sono coerentemente integrati con il ciclo di gestione della Performance e con la Pianificazione finanziaria, così come definita nel Budget economico e degli investimenti, annuale e triennale.</p> <p>Obiettivi e strategie di Formazione di Ateneo sono chiaramente definiti, indicando con precisione come sono ripartite tra i Dipartimenti e le altre strutture le responsabilità e le risorse per la gestione della Formazione e nell'acquisizione delle risorse e dei servizi necessari.</p> <p>Per quanto riguarda il Piano Strategico, il Piano Triennale e il Programma Triennale, obiettivi e strategie di Formazione di Ateneo tengono in considerazione gli esiti delle valutazioni ricevute da enti esterni (MUR, ANVUR, ecc.).</p> <p>Per ciascun obiettivo di Formazione di Ateneo devono essere individuati:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● le azioni pianificate; ● i target rispetto all'obiettivo; ● le risorse necessarie; ● le responsabilità per l'attuazione delle attività; ● gli indicatori necessari per la misurazione dei risultati; ● la metrica degli indicatori; ● le tempistiche prefissate. <p>La disponibilità delle risorse, intese come risorse umane, economiche e infrastrutturali, necessarie per il conseguimento degli obiettivi della Pianificazione strategica, è evidenziata nei documenti di Pianificazione finanziaria discussi e approvati dal Consiglio di Amministrazione.</p> <p>I risultati del Processo 1 sono dati di ingresso al Processo 2.</p>
<p>Attività 1.1</p>	<p>Definizione di obiettivi e strategie di Formazione di Ateneo</p>

Finalità	<p>(1) Elaborazione di un documento nel quale sono definite le politiche di Ateneo sull'offerta formativa e la programmazione della medesima.</p> <p>(2) Elaborazione e approvazione di un documento di pianificazione strategica, definito sull'orizzonte del mandato Rettorale, e di correlati documenti di programmazione e pianificazione pluriennale, in cui sono definiti e descritti obiettivi e linee strategiche relativi alla Formazione di Ateneo.</p>
Responsabilità primaria	Rettore OO.AA.
Responsabilità di supporto / delega	Delegato rettorale per la Didattica Delegato rettorale per la Programmazione di Ateneo Commissione Didattica di Ateneo
Modalità operative di realizzazione dell'attività	<p>(a) Il Delegato rettorale per la Didattica predispose un documento in cui sono definite e descritte le strategie relative alla Formazione di Ateneo. Tale documento confluisce nel Piano Strategico sessennale di Ateneo.</p> <p>(b) Il Delegato predispose successivamente un documento, parte integrante del Piano Triennale di Ateneo, in cui sono definiti e descritti gli obiettivi di miglioramento della Formazione di Ateneo per il triennio. La medesima modalità operativa è attuata per quanto riguarda la Programmazione Triennale MUR-Pro3.</p> <p>(c) Rientra tra i compiti del Delegato per la Didattica anche la predisposizione di un documento di programmazione annuale dell'offerta formativa.</p> <p>Il Delegato per la Programmazione di Ateneo svolge un ruolo di coordinamento di tutte le attività connesse alla Pianificazione, anche in termini di integrazione della Pianificazione politica con la Pianificazione finanziaria e amministrativa.</p> <p>La costruzione dei documenti di Pianificazione strategica avviene contestualmente alla predisposizione del Budget di Ateneo, sia nella proiezione annuale sia triennale. Inoltre, la definizione della Pianificazione strategica precede la predisposizione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO).</p> <p>I diversi documenti predisposti devono essere discussi e approvati dagli OO.AA.</p>
Tempistica	<p>Entro il mese di dicembre del primo anno del mandato Rettorale viene predisposto il documento per il Piano Strategico.</p> <p>Entro il mese di dicembre del primo anno di mandato il documento per il Piano Triennale.</p> <p>Questo documento viene nuovamente predisposto entro il mese di dicembre del quarto anno di mandato Rettorale, in concomitanza con la nuova pianificazione triennale.</p> <p>Nelle tempistiche indicate dal MUR, il documento per la Programmazione Triennale MUR-Pro3.</p> <p>Entro il mese di ottobre di ciascun anno viene predisposto il documento di programmazione dell'offerta formativa di Ateneo.</p>
Attività 1.2	Distribuzione delle risorse

Finalità	<p>Definizione delle modalità di distribuzione delle risorse per gli obiettivi e le attività di Formazione di Ateneo.</p> <p>Le risorse sono intese come:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Risorse umane, ovvero docenti e personale tecnico-amministrativo, strutturati e non strutturati; • Risorse economiche, ovvero fondi per la didattica; • Risorse infrastrutturali, ovvero spazi per la didattica.
Responsabilità primaria	Rettore OOAA
Responsabilità di supporto / delega	Delegato rettorale per la Didattica Commissione Didattica di Ateneo
Modalità operative di realizzazione dell'attività	<p>Il Delegato rettorale per la Didattica propone agli OO.AA. i criteri e le modalità di distribuzione delle risorse ai Dipartimenti, Scuole/Facoltà.</p> <p>Nel caso dei Dottorati di Ricerca, il Delegato rettorale per la Didattica agisce di concerto con il Delegato rettorale per la Ricerca per proporre agli OO.AA. criteri e modalità di distribuzione delle risorse.</p> <p>Le modalità operative con cui vengono ripartite le risorse devono essere poste all'approvazione degli OO.AA.</p>
Tempistica	Entro il mese di febbraio di ogni anno n per il triennio $n:n+2$, a meno di scadenze specifiche dettate da enti esterni.

Processo n.2	Attuazione delle azioni previste nella Pianificazione di Ateneo ed attuazione delle attività di Formazione
<p>Descrizione generale</p>	<p>Il presente processo riguarda l'attuazione delle azioni pianificate sulla Formazione, previste nel Piano Triennale di Ateneo e nella Programmazione Triennale MUR-Pro3, associate agli obiettivi strategici definiti per la Formazione, e l'erogazione delle attività di Formazione da parte dei Dipartimenti e delle Facoltà/Scuole attraverso i Corsi di Studio, i Corsi di Dottorato, i Master e le Scuole di Specializzazione.</p> <p>L'attuazione delle attività di Formazione è in capo ai Dipartimenti, alle Facoltà e alle Scuole.</p> <p>I risultati del Processo 2 sono dati di ingresso al Processo 3.</p>
Attività 2.1	Attuazione delle azioni previste nel Piano Triennale e nella Pro3
<p>Finalità</p>	<p>Attuazione delle azioni pianificate sulla Formazione, previste nel Piano Triennale di Ateneo e nella Programmazione Triennale Pro3, finalizzate al raggiungimento degli obiettivi strategici definiti per la Formazione.</p>
<p>Responsabilità primaria</p>	<p>Delegato rettorale per la Didattica Delegato per la Programmazione di Ateneo</p>
<p>Responsabilità di supporto / delega</p>	<p>Commissione Didattica di Ateneo Direzione Servizi agli studenti Direzione Didattica</p>
<p>Modalità operative di realizzazione dell'attività</p>	<p>Il Delegato per la didattica, con il supporto della Commissione didattica di Ateneo e delle strutture amministrative di supporto, sovrintende all'attuazione delle azioni programmate. Il delegato per la programmazione di Ateneo coordina l'attuazione delle azioni, sia per le missioni fondamentali sia per le attività trasversali.</p>
<p>Tempistica</p>	<p>Definita dalle singole pianificazioni di attività.</p>
Attività 2.2	Attuazione delle attività di Formazione
<p>Finalità</p>	<p>Programmazione e messa in opera delle attività di Formazione da parte dell'Ateneo, dei Dipartimenti, delle Facoltà e delle Scuole.</p>
<p>Responsabilità primaria</p>	<p>Direttore di Dipartimento Presidente di Facoltà/Scuola Presidente o Responsabile di Corso di Studio Coordinatore Corso di Dottorato Direttore Master</p>
<p>Responsabilità di supporto / delega</p>	<p>Consiglio di Corso di Studio Collegio dei Docenti del Corso di Dottorato Consiglio Scuola di specializzazione Comitato Scientifico Master</p>
<p>Modalità operative di realizzazione dell'attività</p>	<p>I Dipartimenti approvano Piani Triennali della Formazione, parte integrante dei Piani Triennali di Dipartimento, adottando obiettivi di miglioramento coerenti con il Piano di Ateneo. Il Piano di Ateneo indica gli obiettivi della Formazione che possono</p>

	<p>essere condivisi dai Dipartimenti.</p> <p>Le modalità operative per la programmazione e messa in opera delle attività di Formazione previste a livello di singolo Corso di Studio sono descritte nei documenti “Sistema di gestione di AQ dei Corsi di Studio”, eventualmente uniformati a livello dei singoli Dipartimenti o Facoltà.</p> <p>Si prevede che, a regime, si predisporrà il “Sistema di gestione di AQ dei Corsi di Dottorato”.</p>
Tempistica	Definita dalle singole pianificazioni delle attività

Processo n.3	Monitoraggio del Piano Triennale di Ateneo e della Programmazione Triennale MUR-Pro3, delle politiche, delle strategie, dei processi e dei risultati delle attività di Formazione
Descrizione generale	<p>Il presente processo riguarda il monitoraggio in termini di applicazione delle strategie di Ateneo e di risultati conseguiti. In particolare, il monitoraggio dello stato di avanzamento delle azioni sugli obiettivi della Formazione di Ateneo definiti nel Piano Triennale e nella Programmazione Triennale MUR-Pro3 e del grado di conseguimento degli obiettivi, misurato, laddove possibile, mediante indicatori quantitativi.</p> <p>La responsabilità del monitoraggio è in capo, congiuntamente, al Presidio della Qualità di Ateneo e al Delegato rettorale per la Didattica.</p> <p>Il Delegato per la Didattica monitora lo stato di avanzamento delle azioni sugli obiettivi della Formazione di Ateneo definiti nel Piano Triennale e nella Programmazione triennale MUR-Pro3. Con riferimento al Piano di Ateneo e alla Programmazione Triennale MUR-Pro3, il Delegato per la Programmazione di Ateneo svolge un ruolo di coordinamento per il monitoraggio dello stato di avanzamento delle azioni riguardanti le missioni fondamentali e le attività trasversali.</p> <p>Il Presidio della Qualità di Ateneo coordina il monitoraggio dei Piani Triennali di Dipartimento e il monitoraggio della qualità della didattica dei CdS e dei Corsi di Dottorato.</p> <p>Gli esiti dei monitoraggi devono essere periodicamente presentati agli Organi di Governo, ai Dipartimenti e alle altre strutture.</p> <p>I risultati del Processo 3 sono dati di ingresso al Processo 4 e al Processo 5.</p>
Attività 3.1	Monitoraggio della Pianificazione di Ateneo
Finalità	Monitoraggio delle politiche, delle strategie, dei processi, delle azioni e dei risultati connessi alla pianificazione di Ateneo per la Formazione.
Responsabilità primaria	Delegato per la Didattica Delegato per la Programmazione di Ateneo
Responsabilità di supporto / delega	Commissione Didattica di Ateneo Presidio della Qualità di Ateneo

Modalità operative di realizzazione dell'attività	<p>Il Delegato rettorale per la Didattica predispose una Relazione annuale di Monitoraggio sullo stato di avanzamento delle azioni previste dalla Pianificazione di Ateneo per la Formazione e sul grado di conseguimento dei risultati attesi.</p> <p>Gli esiti dei monitoraggi devono essere presentati agli OO.AA. ai Dipartimenti e alle altre strutture.</p>
Tempistica	Entro dicembre
Attività 3.2	Monitoraggio delle attività di Formazione
Finalità	Monitoraggio delle attività di Formazione dei Dipartimenti e delle Facoltà/Scuole e dei risultati conseguiti.
Responsabilità primaria	Presidio della Qualità di Ateneo (PQA)
Responsabilità di supporto / delega	Responsabili Qualità di Dipartimento (RQD) Commissioni Qualità di Dipartimento
Modalità operative di realizzazione dell'attività	<p>Il PQA verifica lo stato di attuazione delle attività di Formazione previste a livello di Dipartimento e Facoltà/Scuola. Il PQA acquisisce contestualmente i risultati ottenuti (espressi soprattutto attraverso gli indicatori individuati nell'Attività 01.01).</p> <p>L'attività di monitoraggio viene svolta con l'ausilio dei RQD.</p> <p>L'attività di monitoraggio è, per definizione, continua. Il PQA predispose quattro distinte Relazioni annuali di sintesi:</p> <ol style="list-style-type: none"> (1) sugli esiti del monitoraggio condotto dai Dipartimenti riguardo a obiettivi e azioni indicati nei Piani triennali, nonché sugli esiti del monitoraggio relativo allo stato della qualità della Formazione basato su indicatori quantitativi predisposti dal PQA; (2) sugli esiti del monitoraggio annuale della qualità condotta dai CdS e contenuti nella Relazione Annuale di Monitoraggio AQ del Corso di Studio (RAMAQ-CdS); (3) delle analisi e delle valutazioni condotte dalle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti (CPDS); (4) sugli esiti del monitoraggio annuale della qualità condotto dai Corsi di Dottorato e contenuti nella Relazione Annuale di Monitoraggio dei Corsi. <p>Gli esiti dei monitoraggi devono essere presentati agli OO.AA. ai Dipartimenti e alle altre strutture.</p>
Tempistica	Relazioni (1) e (2) entro il mese di dicembre e, comunque, in tempo utile per poter essere presentate all'Audit Annuale sulla Qualità di Ateneo. La (3) viene invece predisposta dopo la chiusura delle Relazioni annuali delle CPDS, prevista a dicembre e, dunque, entro il mese di febbraio. La (4), una volta a regime il Sistema di AQ dei Corsi di Dottorato, entro dicembre.

Processo n. 4	Riesame del Piano Triennale di Ateneo e della Programmazione Triennale MUR-Pro3, delle politiche, delle strategie, dei processi e dei risultati delle attività di Formazione
Descrizione generale	<p>Il presente processo riguarda le attività di riesame (autovalutazione) delle politiche, delle strategie, dei processi e delle attività, in termini di modalità di attuazione e di risultati conseguiti.</p> <p>Gli input del processo di riesame sono rappresentati dai monitoraggi condotti nell'ambito del processo 3.</p> <p>Le attività di riesame (autovalutazione) sulle modalità di attuazione delle attività di Formazione e sui risultati conseguiti sono in capo al Delegato rettorale per la Didattica e consistono principalmente in:</p> <ul style="list-style-type: none"> • individuazione di punti di forza; • individuazione di aree di miglioramento; • definizione di eventuali azioni correttive; <p>I risultati del Processo 4 sono dati di ingresso al Processo 5 e al Processo 1.</p>
Attività 4.1	Riesame
Finalità	Elaborazione di un documento di riesame delle attività di Formazione.
Responsabilità primaria	Delegato rettorale per la Didattica Delegato rettorale per la Programmazione di Ateneo
Responsabilità di supporto / delega	Commissione Didattica di Ateneo Presidio della Qualità di Ateneo (PQA)
Modalità operative di realizzazione dell'attività	<p>Il Delegato rettorale per la Didattica di Ateneo predisponde un documento in cui vengono analizzate le strategie, le azioni e i risultati connessi alla pianificazione di Ateneo, nonché le modalità di attuazione delle attività di Formazione e i risultati conseguiti rispetto a quelli attesi.</p> <p>Le attività di riesame della Didattica, della Ricerca e della Terza Missione sono coordinate dal Delegato rettorale per la Programmazione di Ateneo.</p> <p>I dati da considerare sono quelli in uscita dal Processo 3.</p> <p>Il documento deve portare all'individuazione di punti di forza e delle aree di miglioramento e alla eventuale proposta di azioni di correzione, anche in relazione ad avvenuti mutamenti del contesto esterno (minacce e opportunità).</p>
Tempistica	Entro dicembre e, comunque, in tempo utile per l'Audit Annuale della Qualità di Ateneo e per l'aggiornamento del Piano Triennale di Ateneo.

Processo n. 5	Valutazione dei risultati conseguiti
Descrizione generale	<p>Il presente processo riguarda la valutazione esterna delle attività di Formazione in relazione al processo di AQ seguito.</p> <p>Gli esiti della valutazione devono essere periodicamente presentati agli Organi di Governo dell'Ateneo, ai Dipartimenti e alle Facoltà.</p> <p>I risultati del Processo 5 sono dati di ingresso al Processo 1.</p>
Attività 5.1	Valutazione
Finalità	Elaborazione di un documento di valutazione delle attività di Formazione in relazione al processo di AQ seguito, parte integrante della Relazione Annuale del Nucleo di Valutazione di Ateneo.
Responsabilità primaria	Nucleo di Valutazione di Ateneo (NdV)
Responsabilità di supporto / delega	
Modalità operative di realizzazione dell'attività	<p>Il Nucleo di Valutazione di Ateneo predispone eventuali riflessioni e valutazioni all'interno della Relazione Annuale.</p> <p>I dati da considerare sono quelli in uscita dal Processo 3 e dal Processo 4.</p>
Tempistica	Entro le scadenze indicate annualmente dall'ANVUR.

Cronoprogramma delle attività annuali

Attività	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
1.1 – Definizione di obiettivi e strategie di Formazione di Ateneo e programmazione dell'offerta formativa (dicembre dell'anno t per la Pianificazione su orizzonte temporale da t+1 a t+3)												
1.2 – Distribuzione delle risorse (le risorse finanziarie, di norma, nei mesi di gennaio e febbraio; i punti organico, di norma, nei mesi di novembre e dicembre)												
2.1 – Attuazione delle azioni previste nel Piano Triennale e nella Pro3												
2.2 - Attuazione delle attività di Formazione												
3.1 – Monitoraggio della Pianificazione di Ateneo												
3.2 - Monitoraggio delle attività di Formazione												
4.1 – Riesame												
5.1 – Valutazione (condotta nell'anno t+1 per l'anno t)	Entro le scadenze indicate annualmente dall'ANVUR											